



TOLMEZZO

## Donne in gamba

L'impegno femminile nello sviluppo  
del Friuli Venezia Giulia

**D**onne "in gamba"! Protagoniste dello sviluppo della nostra terra. Questo il titolo della serata - dibattito che il Leo club di Tolmezzo ha organizzato giovedì 9 marzo presso la sala convegni della Comunità Montana della Carnia, a Tolmezzo. Il tema dell'evento affonda le sue radici nella storia di una terra segnata dall'emigrazione, che ha trovato nelle donne delle autentiche protagoniste dello sviluppo e della crescita del Friuli. Dalle portatrici carniche alle donne imprenditrici, docenti, amministratrici, impegnate nel sociale, nella cultura e in politica, un "filo rosso" che racconta una

terra, un modo di vivere e di fare tra passato e presente. A stimolare il dibattito relatrici d'eccezione, donne in gamba, con un ruolo di primo piano nelle rispettive attività, con la voglia di raccontare la propria esperienza e di confrontarsi sul difficile tema del ruolo della donna oggi. Dopo il saluto della presidente del Leo club, Michela Giarle, e dell'assessore alla cultura della Comunità Montana della Carnia, Marino Corti, è seguito l'intervento di Adriana Ronco Villotta, del Lions club Udine Castello, sul tema della donna impegnata attivamente nel sociale. Edgarda Fiorni, presidente del gruppo Donna Impresa della

Confartigianato di Udine e imprenditrice nel settore edile, ha descritto la straordinaria realtà dell'imprenditoria artigianale femminile nella sua provincia, arricchendo l'intervento con la propria esperienza personale. Donne impegnate in politica, amministratrici della propria terra, attente ai cambiamenti e alle sfide globali: questi i temi affrontati da Aurelia Bubisutti, ex vice - sindaco di Tolmezzo. Hanno preso parte alla tavola rotonda Rita Nascimbeni, referente del gruppo Donne della Coldiretti di Udine, Fulvia Raimo, attiva nell'ambito dei progetti di cooperazione, ed Elisa Cappelletti, presidente del Leo club di San Daniele. Ha moderato la serata e stimolato il dibattito Raffaella Mestroni, giornalista del Messaggero Veneto. La serata era aperta al pubblico interessato ad affrontare il tema relativo al mondo della donna, oggi protagonista come ieri dello sviluppo culturale, sociale ed economico del Friuli Venezia Giulia.

TRIESTE

## Un gruppo di giovani di buona volontà

**G**li iscritti sono 19, con una presenza media di 12 soci a riunione, gli altri partecipano saltuariamente per impegni di varia natura. L'età è compresa fra i 16 ed i 23 anni, il consiglio direttivo "allargato" (possono partecipare tutti i soci) si riunisce una o due volte al mese. Il programma di service per l'anno sociale in corso è molto intenso e interessante. Nel mese di novembre i Leo di Trieste hanno organizzato una serata di musica e ballo allo scopo

di far conoscere le loro attività a quanti più giovani possibile e raccogliere fondi da destinare a bambini meno fortunati. Hanno partecipato e realizzato il service del Ton, che ci li visti impegnati in una piazza della città nella vendita di cioccolata a favore delle associazioni Aisla e Aisa. Hanno promosso un concorso fotografico in collaborazione col circolo "Amici del Dialetto Triestino" in ricordo di Mario Pini, dedicato agli studenti delle scuole superiori. Il programma si è sviluppato con

incontri fra gli studenti dell'Itis e gli ospiti della casa - albergo Rusconi per visite guidate alla città e ai luoghi di maggiore interesse culturale.

Un altro progetto realizzato è stato quello riguardante uno spettacolo teatrale a favore degli ospiti dell'ospedale pediatrico Burlo Garofolo. L'incasso dello spettacolo e i proventi di altre serate che verranno organizzate sarà destinato all'acquisto di un certo numero di sistemi audio - video (composti da televisore + lettore Dvd), alcuni lettori Dvd portatili (per quegli ospiti eventualmente costretti a letto) e naturalmente un congruo numero di film in Dvd. Infine uno dei soci Leo collabora attivamente con lo sportello Alzheimer realizzato dal Lions club Trieste Host.

Paolo Fragiacomio